

NUOVE OPPORTUNITÀ

L'AGRICOLTURA RIPARTE DAL PNRR

Presentato ieri agli imprenditori del settore il nuovo accordo tra Intesa Sanpaolo e Coldiretti: un plafond da 3 miliardi di euro per accedere ai bandi del Piano. In Piemonte in arrivo 300 milioni, 50 per la Liguria e 20 in Val d'Aosta

SANITÀ

Pronto soccorso ancora in crisi

Bottino a pagina 6

MALTEMPO

Liguria in tilt per il primo freddo

Servizio a pagina 7

■ Ieri a Torino si è tenuta la terza tappa del tour organizzato da Coldiretti e Intesa Sanpaolo per illustrare agli imprenditori agricoli l'accordo nazionale tra le due realtà, con al centro un plafond di 3 miliardi di euro, di cui 370 milioni di euro destinati a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Obiettivo del fondo è quello di sostenere le realtà del settore consentendo di cogliere le opportu-

nità dei bandi previsti dal Pnrr. «Questo accordo sancisce un impegno reciproco nei confronti del patrimonio agroalimentare italiano» affermano i Presidenti di Coldiretti Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, Roberto Moncalvo, Gianluca Boeri e Alessio Nicoletta.

Ardini a pagina 2

OSPEDALE PEDIATRICO

Al Gaslini la gara della bontà tutti portano regali ai bimbi



Slitte, elfi, Babbi Natale, trenini e pony: in occasione del Santo Natale i bambini ricoverati all'ospedale pediatrico Giannina Gaslini stanno ricevendo ogni giorno decine di visite e centinaia di doni di ogni tipo, grazie alla grande solidarietà che anima associazioni, volontari, istituzioni e tanti genitori e nonni che anche individualmente portano un pensiero ai piccoli pazienti. Oggi dalle 9.30 nel piazzale davanti al padiglione 20 grande festa di Natale organizzata dall'Associazione «Noi per Voi» di Masone (Ge), con la partecipazione di volontari mascherati da elfi accompagnati da un pony, che distribuiranno dolci, focaccia e regali

CODE CHILOMETRICHE E DECINE DI TIR BLOCCATI

Cuneo, due spanne di neve mandano in tilt la provincia



In una provincia come quella di Cuneo, abituata negli anni a precipitazioni che superavano anche il metro di altezza, ieri, alla prima nevicata un po' seria (25 cm.), ampiamente annunciata da tutte le previsioni meteo, il traffico sulle strade della provincia, nell'arco di due ore, è andato letteralmente in tilt provocando code chilometriche su quasi tutte le arterie provinciali e statali. Decine di auto e soprattutto autotreni sono stati bloccati lungo le strade. I primi spazzaneve sulla rete viaria provinciale si sono visti solo dopo ore di nevicata. La situazione è stata molto critica per l'intera giornata.

INCIDENTE SUL LAVORO A SPEZIA

Operaio cade in mare con l'auto e muore

Tragedia in porto: un collega si salva nuotando fino a riva

■ Tragedia sul lavoro ieri mattina nel porto di La Spezia: un uomo di circa 60 anni, operatore portuale, ha perso la vita cadendo in mare con l'auto nell'area di Calata Artom. L'uomo era alla guida del mezzo di servizio insieme a un collega quando, per motivi da chiarire, nello spostamento tra le aree dello scalo è precipitato in mare. Non si esclude l'ipotesi del malore. Sul posto i soccorritori: il collega frigorista che viaggiava con lui è riuscito a uscire dal mezzo nuotando fino alla banchina e mettendosi in salvo. L'auto è finita in mare con il parabrezza distrutto. I vigili del fuoco hanno recuperato il corpo senza vita dell'uomo all'interno dell'abitacolo. Il collega invece è stato soccorso e trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Sant'Andrea della Spezia in codice giallo. Non è in pericolo di vita. I rilievi sono affidati alla Polizia Scientifica. Lo scalo è stato chiuso fino al termine delle operazioni.

«Il bollettino di guerra delle persone che perdono la vita sul lavoro in Liguria continua ad aggravarsi». Lo denunciano in una nota Luca Maestripieri, segretario generale Cisl Liguria e

Antonio Carro, responsabile Ast Cisl La Spezia commentando l'incidente in porto alla Spezia. «In attesa che vengano accertate dinamiche ed eventuali responsabilità, vogliamo esprimere vicinanza alla famiglia e ai colleghi dell'operaio che ha perso la vita e affermare con decisione ancora una volta che bisogna aumentare controlli, misure di sicurezza e formazione, ma anche la prevenzione sanitaria, soprattutto per le persone che lavorano in condizioni difficili». Sull'incidente interviene anche il presidente di AdSp Mario Sommariva: «A nome di tutta la comunità portuale della Spezia e di tutti i dipendenti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, intendo esprimere l'immenso dolore e la vicinanza più profonda ai familiari del lavoratore dipendente di La Spezia Container Terminal, Alessandro Basti, deceduto a causa di un incidente le cui cause sono in fase di accertamento. Questo è il momento del dolore e del cordoglio, e nei prossimi giorni si dovrà lavorare affinché la soglia di attenzione sul tema della sicurezza sul lavoro sia mantenuta alta e costante».

VENTIMIGLIA

Operazione al campo dei migranti

Un'operazione di controllo interforze è stata effettuata ieri pomeriggio alla stazione ferroviaria di Ventimiglia, al confine con la Francia. Carabinieri, polizia e guardia di finanza hanno ispezionato una struttura in disuso che era stata usata come cabina di manovra occupata da stranieri in cerca di riparo. Per agevolare il lavoro delle forze dell'ordine, durante l'operazione è stato interrotto il traffico ferroviario. Nei pressi del parcheggio sottostante il cavalcavia per San Secondo, accanto ai binari è stato individuato un accampamento di migranti, in cui vivono anche donne e bambini circondati da cumuli di stracci e sporcizia. La zona, utilizzata da tempo come rifugio è in situazioni igieniche critiche ma nonostante tutto i bambini avevano la forza di divertirsi, giocando accanto a un fuocherello di fortuna.

MARCHI FAKE

Sgominato «atelier» del falso a Porta Palazzo

■ Nei giorni scorsi, la Guardia di Finanza di Torino ha scoperto, in un'abitazione situata nel centro storico del capoluogo piemontese, un laboratorio di sartoria abusivo nel quale venivano realizzati capi di abbigliamento recanti noti marchi presumibilmente contraffatti. L'intervento dei Baschi Verdi è stato condotto attraverso l'esecuzione di una mirata perquisizione presso uno stabile, sito nel cuore del quartiere di Porta Palazzo, al cui interno è stato individuato un "atelier" destinato alla produzione di capi di abbigliamento riproduttori famosi brand, destinati ad alcune aree mercatali torinesi, il tutto gestito da due cittadini di origini senegalesi, pluripregiudicati per reati contro l'industria e il commercio. L'attività investigativa ha, quindi, fatto emergere, nell'ipotesi investigativa, una vera e propria "fabbrica del falso", dotata delle attrezzature necessarie all'illecita produzione.

SPACCIO NEL CENTRO DI TORINO

San Salvario, fermata una banda di spacciatori

■ Giro di vite dei carabinieri contro i fenomeni di spaccio di droga in via Nizza, in particolare sotto i portici e nelle vicinanze della stazione di Porta Nuova. Gli uomini delle forze dell'ordine hanno eseguito tre arresti e nove divieti di dimora nei confronti di 12 persone, di origine senegalese, gambiana e malese, accusati di aver venduto centinaia di dosi di cocaina, crack ed eroi-

na. «San Salvario e i portici di via Nizza da oggi sono liberi da un gruppo di persone che volevano trasformarli in un mercato della droga» dichiara l'assessore regionale alla Sicurezza Fabrizio Ricca. «Il nostro ringraziamento sincero va agli uomini e alle donne in divisa che rischiano ogni giorno la loro incolumità per permetterci di avere strade sicure».

TORINO

Traballa l'Authority antiriciclaggio

Servizio a pagina 3

CUNEO

Nuovi progetti Interreg Alcotra

Servizio a pagina 5



Salvatore Ardini

■ Ieri a Torino si è tenuta la terza tappa del tour organizzato da Coldiretti e Intesa Sanpaolo per illustrare agli imprenditori agricoli l'accordo nazionale tra le due realtà, con al centro un plafond di 3 miliardi di euro, di cui 370 milioni di euro destinati a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Obiettivo del fondo è quello di sostenere le realtà del settore consentendo di cogliere le opportunità dei bandi previsti dal Pnrr.

L'evento, tenutosi ieri al Museo Nazionale dell'Automobile di Torino, è stato aperto dai saluti dei Presidenti Regionali di Coldiretti. Dopo la presentazione a cura di Rosa Maria Vitulano, Economista della Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo sul tema "L'agro-alimentare italiano: sfide e opportunità di crescita" sono stati illustrati i contenuti dell'accordo da Enrico Rinaldi, Vice Direttore Coldiretti Piemonte Area Tecnico Giuridica, insieme a Loredana Viridis, Direttore Area Agribusiness Piemonte Nord, Valle d'Aosta e Sardegna Intesa Sanpaolo, e Piermario Romagnoli, Direttore Area Agribusiness Piemonte Sud e Liguria Intesa Sanpaolo.

«Questo accordo sancisce un impegno reciproco nei confronti del patrimonio agroalimentare italiano - affermano i Presidenti di Coldiretti Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, Roberto Moncalvo, Gianluca Boeri e Alessio Nicoletta - Sostenere le imprese agricole significa quindi sostenere la produzione di cibo per puntare ad un'autosufficienza alimentare che riduca la dipendenza dall'estero e garantire la sicurezza alimentare nazionale. Per questo è fondamentale cogliere le opportunità offerte dal Pnrr per raggiungere l'obiettivo della sovranità alimentare garantendo un giusto reddito agli agricoltori, cibi di qualità ai consumatori ed affrontare le sfide della transizione ecologica e digitale, un volano per le imprese orientate sempre più ad uno sviluppo ecosostenibile. Parliamo, oltretutto, di imprese che sono determinate nell'ambito del nord ovest per dare slancio all'economia dei nostri territori e per

ECONOMIA

Pnrr, Coldiretti e Intesa insieme per il Nord Ovest

Al centro dell'accordo un plafond per il settore agricolo: 300 milioni in Piemonte, 50 in Liguria e 20 in Val d'Aosta



TUTELA DELL'AMBIENTE

«Run Before 2030», una corsa contro la crisi idrica

Oliviero Alotto (Slow Food Torino) documenterà la situazione del fiume Mekong in Laos

■ Dal 16 dicembre 2022 Oliviero Alotto, responsabile di Slow Food Torino, farà tappa in Laos, lungo il fiume Mekong per documentare gli effetti della crisi climatica in questa parte del pianeta. L'iniziativa fa parte della campagna #RunBefore2030, portata avanti con Slow Food: una serie di corse in solitaria senza sosta, nata tre anni fa per raccontare e documentare le cause della crisi climatica in luoghi simbolo. Dopo la tappa di 250 km in Groenlandia per testimoniare lo scioglimento dei ghiacci, inizia una nuova avventura per vedere gli effetti della siccità in uno dei più grandi ed evocativi corsi d'acqua del nostro pianeta.

Alotto percorrerà e documenterà la situazione di 200 km di corso del fiume asiati-

co, oggi uno dei simboli del cambiamento climatico a livello globale, da Paxse a Muang Kong. Non solo una delle icone paesaggistiche e naturalistiche rese celebri dalla cultura pop e da Hollywood, protagonista di numerose pellicole, specie incentrate sul conflitto del Vietnam, come "Apocalypse Now" film del 1979 diretto da Francis Ford Coppola, ma anche il più importante bacino idrico del sud-est asiatico, paragonabile per importanza al Rio delle Amazzoni per il continente sud-americano: una culla di biodiversità al centro della vita di milioni di persone.

«Voglio far innamorare le persone di questo luogo e invitarle a difenderlo. Una denuncia verso una politica ambientale fatta di parole e pochi fat-



ti, come dimostra la recente Cop27, e uno stimolo per tutti noi affinché con i nostri

comportamenti quotidiani possiamo contribuire a limitare i danni di questa terribile

crisi climatica. Il delta del fiume Mekong è messo a dura prova, uno dei luoghi più fertili del mondo rischia seriamente di non essere più produttivo: il deserto avanza in molte parti del pianeta. Non possiamo più aspettare, bisogna agire» dichiara Oliviero Alotto.

Scrive David Brown (giornalista che da anni segue la situazione ambientale in questa zona): «L'acqua dolce è ora una risorsa che scarseggia nel Delta del Mekong. Vicino la costa, le falde acquifere sono drasticamente esaurite e, dietro le chiuse, i canali sono inquinati. Nell'area centrale, poi, l'acqua superficiale è salmastra per gran parte dell'anno. Perciò molta pianificazione punta a intrappolare l'acqua dolce nelle aree a monte durante la stagione piovosa per mandarla nei settori assetati a valle durante la stagione secca». Il viaggio è reso possibile grazie al sostegno oltre che di Slow Food Torino di: Ialty, Mara dei Boschi, Longevo Super Food, VinceShop, Milestone.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO n° 663 DEL 29-06-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 25 - Fax 0171.39 22 12

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

L'operazione della Questura di Torino

Immobili e conti sequestrati ad un pluripregiudicato Più di un milione di euro ritenuti frutto di usura



La Divisione Polizia Anticrimine della Questura di Torino ha eseguito il sequestro anticipato, finalizzato alla confisca, di beni appartenenti ad un noto pregiudicato di 70 anni, dedito da molti anni alla commissione di delitti che gli hanno permesso di accumulare illecitamente un consistente patrimonio. Nello specifico, l'uomo ha riportato nel corso degli anni condanne penali, divenute irrevocabili, per essersi reso responsabile del reato di usura nei confronti di oltre 30 vittime.

Sequestrati tre appartamenti e tre box auto ubicati in Torino, un appartamento in Carmagnola, una villetta nel comune di Venaria Reale, un appartamento e relativi terreni in provincia di Cuneo, nonché di un'automobile, diversi conti correnti bancari e polizze as-

sicurative per un valore complessivo di circa 1 milione e mezzo di euro.

L'uomo, destinatario della misura di prevenzione, risulta inserito ormai da molti anni in un contesto criminale riguardante i prestiti di denaro ad elevato tasso di interesse, elargiti non solo nel capoluogo torinese ai danni di piccoli imprenditori in difficoltà, ma anche presso il Casinò di Saint Vincent (AO), dove era solito prestare soldi ai giocatori d'azzardo.

Il provvedimento eseguito, finalizzato alla confisca definitiva dei beni, conferma la notevole importanza che rivestono le misure di prevenzione patrimoniali, le quali sottraggono le ricchezze illecite ai soggetti radicati in contesti criminali e ritenuti socialmente pericolosi.

ISTITUZIONI EUROPEE

Authority antiriciclaggio, Torino non convince

Prudenza dal ministro Giorgetti, che valuta l'ipotesi Roma. Intanto corrono le candidature degli altri Paesi

Lo scorso 5 luglio il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato all'unanimità due atti d'indirizzo, di maggioranza e di opposizione, che propongono Torino come sede per la nuova Autorità europea antiriciclaggio (Amla). La settimana successiva anche la Sala Rossa ha approvato due documenti (prime firmatarie Nadia Conticelli, Pd, e Paola Ambrogio, FdI) per esprimere l'appoggio del Consiglio comunale all'azione del sindaco Stefano Lo Russo in tale direzione. Il primo cittadino ha, infatti, prontamente sposato l'idea del suo dirimpettaio, Alberto Cirio, cui senza dubbio spetta la paternità. La cosa sembrava a portata di mano ma a distanza di quasi sei mesi Torino e l'Italia sembrano piuttosto indietro.

Lo Russo e Cirio hanno istituito un comitato promotore, presieduto dall'ex procuratore aggiunto Alberto Perduca, con l'ex magistrato Giancarlo Caselli in qualità di special advisor, per produrre il dossier di candidatura e mettere in campo tutte le iniziative necessarie a garantirne un efficace sostegno a livello nazionale e internazionale. Il comitato riunisce Comune e Regione, Prefettura, Università e Politecnico, Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Camera di Commercio, le associazioni di categoria, membri del Parlamento italiano e di quello europeo. Il governatore aveva anche messo a disposizione casa sua, il palazzo di piazza Castello da cui presto traslocherà per il Lingotto, ma a differenza del suo predecessore, Sergio Chiamparino.

All'Écofin del 6 dicembre il tema è finito sul tavolo dei ministri finanziari e la Francia è stata la più lesta non solo ad annunciare il proprio interesse ma a mettere in campo la sua capitale, Parigi. La Germania, a ruota, ha proposto Francoforte, il centro nevralgico della finanza tedesca e d'Europa, l'Austria Vienna, la Lituania Vilnius, la Spagna Madrid. E l'Italia? Il ministro Giancarlo Giorgetti si è tenuto prudente pur confermando l'interesse del nostro Paese: «Ci sono molte città idonee, naturalmente c'è Roma».



E Torino? Tra le città che hanno proposto la propria candidatura c'è anche Milano che già è rimasta scottata per la beffa subita nel 2019 da Amsterdam per l'Ema, l'Agenzia europea del farmaco, che sembrava destinata a traslocare all'ombra della Duomo. Torino ha appena ottenuto l'Autorità nazionale per i trasporti, con sede al Lingotto e in questa partita non sembra esattamente in pole position. Da piazza Castello fanno sapere che si sta lavorando alacremente sul dossier di candidatura, ma la sensazione è che Palazzo Chigi e Palazzo Sella abbiano altri piani. Punterà su Roma, come si è lasciato sfuggire Giorgetti? All'inizio del prossimo anno l'Italia dovrà scegliere, poi la partita si sposterà in sede europea. Ma Torino pare non propriamente favorita.

C'è da appurare se le amministrazioni locali e regionali abbiano il loro grado di responsabilità, ma sicuramente per Torino, perdere la prelazione sulla candidatura della sede Amla, sarebbe uno smacco oltre che un'occasione persa, in quanto la Regione Piemonte ha ampiamente dimostrato a più riprese di essere uno degli esempi di amministrazione più virtuosi della Penisola.

Politica

Tutti i «riciclati» dell'amministrazione Appendino Nuovi incarichi per i fedelissimi dell'ex sindaco

Non solo ex parlamentari o addirittura ministri, anche tra le seconde e terze file del Movimento 5 stelle c'è chi prova a piazzarsi al fianco di deputati e senatori appena eletti del partito di Giuseppe Conte. Ex consiglieri comunali e assessori, collaboratori di piccole amministrazioni locali, attivisti: è un gran brulicare nel sottobosco grillino per accaparrarsi quel che resta di posti e prebende, un incarico anche modesto, magari part time, per restare nel giro. E così tra i primi a tornare in auge ci sono i fedelissimi di Chiara Appendino, uomini e donne più fidati durante il turbolento mandato a Palazzo Civico: lei ora è tornata a essere una delle stelle più luminose e c'è chi ha ripreso a brillare di luce riflessa. Il miracolato Antonino Iaria, tanto per fare un esempio, che dopo essere stato as-

sessore all'Urbanistica ha ottenuto addirittura uno scranno parlamentare, si porterà dietro anche l'ex collega di giunta Alberto Unia, che andrà a comporre il suo staff. Ma non è l'unico a essere ripescato: la stessa Appendino, per esempio, oltre a Caterina Pregliasco, sua ombra per cinque anni, ha ingaggiato anche Serena Imbesi, già vicepresidente del Consiglio comunale, sua amica prima che sodale politica. Pure questa in fondo è economia circolare in cui tutto si ricicla.

In queste ore i nomi che più di tutti hanno catturato l'attenzione di giornalisti e addetti ai lavori sono stati quelli dell'ex capogruppo Vito Crimi e di Paola Taverna che hanno già trovato posto negli staff di Palazzo Madama. Si parla anche di una possibile collocazione tra gli uffici

di Camera e Senato dell'ex ministro della Pubblica amministrazione e delle Politiche giovanili Fabiana Dadone, che pure quando era al ministero qualche amico lo aveva piazzato e poi, mentre si componevano le liste, aveva fatto di tutto per far inserire in posizione eleggibile il suo compagno Ergys Haxhiu, ma con scarsi risultati. Tra le figure più marginali dell'amministrazione Appendino c'è anche l'ex assessore alle Famiglie Marco Giusta che ha ottenuto subito dopo la fine del mandato un incarico al gruppo regionale pentastellato come "collaboratore dell'ufficio di comunicazione" per un importo di 4mila euro complessivi in un anno e mezzo. E l'ex presidente del Consiglio comunale Francesco Sicari pare che frequenti ora ambienti di Fratelli d'Italia.



Nessuno è immune ai rimpasti di poltrone e tutti bene o male finiscono per passare attraverso l'economia circolare della politica, sta di fatto che diventa sempre più evidente il peso dell'ex sindaco Appendino anche nel nuovo corso dei Pentastellati.

**metti in luce
le tue capacità!**
certifica la tua esperienza

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE REGIONE PIEMONTE

Il servizio di **validazione delle competenze** della Regione Piemonte ricostruisce le tue esperienze e le certifica tramite un attestato pubblico valido nel mondo del lavoro.



FONDO SOCIALE EUROPEO

www.regione.piemonte.it

Limone Piemonte, la Montagna del

in vacanza con gli sci sulle favolose piste della Riserva Bianca dopo le abbondanti nevicate dei giorni scorsi



Charme & Eleganza

Storico hotel, elegante e maestoso, alla partenza degli impianti sciistici.

Ristorante con specialità enogastronomiche del territorio.

Lo stile dell'hotel si ispira alla tradizione alpina; le Suites sono dotate di vasca Jacuzzi.

Tel. 0171.92389



info@grandhotelprincipe.com

www.grandhotelprincipe.com

Relax & Benessere

Nel centro di Limone Piemonte, perla delle Alpi Marittime, il Residence dispone di esclusivi appartamenti con angolo di cottura; le Suites sono dotate di vasca Jacuzzi. Baby Room e Ski Room.

Servizio navetta gratuito per le piste da sci.

Tel. 0171.926965



info@limonepalace.com

www.limonepalace.com



Offerte Speciali

www.alpiemareholidays.com

OFFERTA PROMOZIONALE

per il periodo natalizio dal 16/12 al 25/12/2022



■ Il Centro Incontri della Provincia di Cuneo ha ospitato ieri pomeriggio la presentazione ufficiale del programma di cooperazione Italia-Francia Interreg VI A Alcotra 2021-2027. I lavori sono stati introdotti dal presidente della Provincia, Luca Robaldo. A seguire i saluti istituzionali del presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, del vice presidente Fabio Carosso, del presidente della Fondazione Crc Ezio Raviola. Moderatore Silvano Dovetta, consigliere delegato per Alcotra della Provincia di Cuneo.

Il presidente Robaldo: “La Provincia è protagonista della programmazione Alcotra, come già nel passato e come sarà per i prossimi sette anni. Quella di ieri è stata una giornata fondamentale per partire insieme e garantire un’attività di coordinamento e supporto ai progetti con le Unioni Montane”. In quest’ottica rientra, ad esempio, anche la progettualità sulla ciclovie delle Alte Terre che è stata presentata nei giorni scorsi allo stesso Robaldo in Provincia. Il progetto di sviluppo turistico “Ciclovie e cammino delle Alpi del Mediterraneo” intende rivitalizzare un territorio transfrontaliero fragile, colpito ad ottobre 2020 da un evento alluvionale che ne ha devastato il paesaggio e danneggiato l’intero contesto socio-economico.

Tra i progetti che si sono conclusi e che facevano parte del Piter “Pays Sages” da segnalare il progetto “Pays Aimables” di cui la Provincia era capofila e che ha riguardato il patrimonio naturale e culturale per arrivare ad un prodotto turistico transfrontaliero che partendo dalla valorizzazione del paesaggio e delle sue eccellenze si possa distinguere in mercato globalizzato.

È stata presentata anche a Cuneo, dopo Chamonix, la nuova programmazione 2021-2027 dell’Interreg Alcotra. È già stato aperto un nuovo bando composto dalle due sezioni “Nuove sfide” e “Governance”, per progetti rispettivamente di 25 milioni di euro e 2 milioni di euro che andranno presentati entro il 15 febbraio 2023.

Nel dettaglio i lavori di ieri

PROGETTI TRANSFRONTIERI

Il nuovo programma di cooperazione Italia-Francia Interreg Alcotra 2021- 2027

Ieri la presentazione al Centro Incontri della Provincia

in Provincia prevedono una relazione sulla cooperazione transfrontaliera attraverso le diverse programmazioni Alcotra (a cura di Regione Piemonte), la presentazione del programma Alcotra 2014-2020 in provincia di Cuneo (Provincia

di Cuneo), esempi di buone pratiche di cooperazione dal territorio della provincia di Cuneo (progetto TransFoVaal, progetto Habit.A, progetto Plufl), programma operativo Alcotra 2021 – 2027 (Autorità di Gestione Alcotra), come co-

struire i progetti (Segretariato congiunto Alcotra) e al termine dibattito con domande e risposte. L’incontro si svolgerà in forma ibrida con la possibilità di partecipare sia in presenza sia tramite collegamento da remoto, al link

<https://meet.go-to.com/570745053>.

Iscrizioni al link <https://forms.gle/B3v2voTHDxXZnC6q7> e info all’indirizzo ufficio.programmazioneeu-ropea@provincia.cuneo.it.

RC

IllumiNatale 2022

Spettacoli, musica, mercatini e solidarietà nel weekend

Cuneo continua ad animarsi con le iniziative di IllumiNatale 2022: venerdì 16, sabato 17 e domenica 18 dicembre in città avranno luogo spettacoli, concerti, eventi di beneficenza per un weekend di allegria e divertimento in pieno spirito natalizio.

Venerdì 16 dicembre al Complesso Monumentale di San Francesco si terrà un evento unico: “Una Notte al Museo”. A partire dalle 18.30 (e fino alle 21.30), nel chiostro di San Francesco si terrà un gustoso apericena preparato da Al 37 Bistrot, accompagnato dalla musica elettroacustica live composta dall’etichetta discografica Noodles Label. Contestualmente sarà aperta al pubblico la mostra “I colori della fede a Venezia: Tiziano, Tintoretto, Veronese” curata da Fondazione CRC e Intesa Sanpaolo. Per vivere un’esperienza ancora più immersiva e straordinaria tra storia e arte sarà possibile partecipare alle visite guidate gratuite di 30 minuti alle ore 18.30, 19.30 e 20.30. Il costo dell’apericena è di 15 euro per gli adulti, 8 per i bambini dai 4 ai 12 anni: prenotazione su www.eventbrite.it (possibilità di pagamento con Satispay). Alle 22 nel cortile di Palazzo Santa Croce, si terrà invece il dj set a ingresso libero “Drink & Music



& Lights” a cura di Noodles Label con le proiezioni dell’artista visiva Virginia Toffetti in arte Ingrid. Il cocktail bar sarà curato da Quarto Cocktail Bar e Al 37 Bistrot.

Sabato 17 dicembre alle 15.30 di in largo Audiffredi si terrà un divertente e coinvolgente flash mob natalizio a cura del Centro Lavoro Protetto del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese. Alle 16 via Roma, corso Nizza e corso Giolitti saranno protagonisti dello spettacolo itinerante con farfalle luminose realizzato dalla compagnia “Teatrazione” con la cura di Mirabilia. Dalle 17 alle 19, le stesse strade ospiteranno il dj set “de-

lirante, ambulante ed ecologico” “Vibrela Sound”: uno show a bordo di un risciò, con musica swing anni ’30 fino all’elettronica dei nostri giorni. A cura della compagnia “La Sbrindola” e Mirabilia. Durante tutta la giornata (10.30-19.30) saranno presenti i mercatini in via Roma e contrada Mondovì a cura di Made in Cuneo, con esposizione di manufatti ideali per un regalo di Natale unico e originale (in caso di maltempo le bancarelle saranno allestite in piazza Virginio). E poi le iniziative di solidarietà. Il Gruppo Gino sarà presente in piazza Galimberti per una dolce giornata di raccolta fondi con cioccolata calda e pa-

nettoni, così come lo stand presente in largo Audiffredi e la carrozza di Babbo Natale: tutto il ricavato sarà devoluto alla Fondazione Ospedale Santa Croce e Carle Onlus per il progetto di umanizzazione di 6 camere del reparto Oncologia dell’ospedale cittadino. Senza dimenticare i laboratori per bambini al Museo Civico e al Museo Diocesano, le visite guidate in centro città e un imperdibile concerto gospel al Teatro Toselli. Quella del 18 dicembre in corso Giolitti sarà un’imperdibile “Domenica di fuoco”: dalle 15.30 alle 18 il Comando dei Vigili del Fuoco di Cuneo esporrà i propri mezzi e attrezzature di soccorso con dimostrazioni di intervento per bambini e adulti. Alle 16, nella vicina via Silvio Pellico, l’ensemble da batticuore “Coronaria” animerà la strada con canti natalizi e non solo, e il Comitato di Quartiere Cuneo Centro offrirà una deliziosa merenda. Torneranno i bellissimi spettacoli itineranti di farfalle luminose della compagnia “Teatrazione”, che partiranno alle 16 proprio in via Pellico per proseguire in corso Giolitti fino in via Roma. Poi ancora: letture animate al Museo Diocesano, mercatini e regali personalizzati in piazza Europa e mercato tradizionale in piazza Galimberti, panettoni solidali e la carrozza di Babbo Natale. E tanto altro! Il programma completo è su www.cuneoilluminata.eu/programma. Per maggiori informazioni scrivere a info@cuneoilluminata.eu.

ORGANIZZAZIONE DEL TRASPORTO

Reflex stringe una partnership con Tesisquare

Questa partnership punta ad affrontare le sfide legate alla gestione in tempo reale e all’esecuzione sincronizzata delle operazioni logistiche e di trasporto

■ I due produttori di soluzioni logistiche, Reflex Logistics Solutions (Hardis Group) e Tesisquare, annunciano la loro partnership. Con questo accordo, le due aziende intendono proporre soluzioni in grado di potenziare la gestione in tempo reale dei processi della supply chain, per garantire la disponibilità dei prodotti, rispettare sia i livelli di servizio sia il lead time e ottimizzare i costi. Per il mercato italiano Tesisquare collaborerà con Hardis Italia, partner integratore di Reflex WMS da oltre 25 anni, capace di distribuire, implementare e fornire manutenzione e assistenza sulla suite WMS.

Tesisquare propone Tesi TMS, una suite completa di gestione dei trasporti che copre la pianificazione e la prenotazione dei trasportatori, il monitoraggio delle consegne, la gestione delle banchine, il controllo dei costi e l’analisi delle performance del trasporto. Hardis Group, d’altra parte, con Reflex WMS propone un sistema di gestione del magazzino ricco di funzionalità che utilizza avanzati algoritmi di prepacking e di pre-pallettizzazione per generare dati precisi sui volumi di spedizione, aiutando gli operatori a organizzare in maniera migliore le operazioni di trasporto e a massimizzare il tasso di riempimento del mezzo.

Grazie a questa partnership, i due player ambisco-



no ad affrontare le sfide di sincronizzazione delle operazioni di trasporto e dei processi logistici di magazzino, in base all’ora di arrivo dei camion sulle banchine, sia per il ricevimento sia per il carico.

Per le aziende che hanno necessità avanzate di organizzazione del trasporto, questa partnership consentirà di:

- migliorare l’organizzazione del trasporto e i tassi di riempimento grazie a informazioni mirate sui volumi logistici da trasportare, trasmesse dal WMS al TMS;
- sincronizzare le operazioni di preparazione e di

spedizione, per prendere decisioni ottimali che massimizzino i livelli di servizio e che rispettino il lead time;

- aumentare l’efficienza operativa in magazzino, grazie a informazioni mirate, fornite dal TMS, sugli appuntamenti e gli imprevisti legati al trasporto.

“Questa collaborazione ci ha convinti subito. Tesisquare fa parte dei fornitori europei più importanti sul mercato dei TMS ed è stata riconosciuta dagli analisti del settore per la copertura funzionale della sua suite e la grande esperienza dei suoi team sulle sfide legate al trasporto. Le nostre società condividono valori comuni e visioni complementari sulla digitalizzazione della logistica”, spiega Pauline Poissonnier, responsabile soluzioni presso Reflex Logistics Solutions.

“Siamo molto felici di unire le nostre forze a Reflex Logistics per migliorare i processi della catena di approvvigionamento e rendere reale il concetto di logistica reattiva e resiliente. Grazie all’integrazione delle soluzioni TMS con l’expertise WMS, siamo certi di offrire ai nostri clienti un vantaggio competitivo e un valore aggiunto per abbattere le frontiere tra le operazioni di magazzino e la logistica”, conclude Gianluca Giaccardi, Chief Product Officer presso Tesisquare.

POLIZIA DI STATO

Servizi straordinari interforze di controllo del territorio

Continuano i servizi di controllo straordinari Interforze del Territorio nel quartiere denominato “Cuneo Centro”.

Nella pomeriggio di ieri, su disposizione del sig. Questore dr. Nicola Alfredo PARISI, personale della Polizia di Stato (Questura di Cuneo: U.P.G.S.P., Squadra Mobile e Squadra Polizia Amministrativa nonché Polizia Ferroviaria, Reparto Prevenzione Crimine di Torino e unità cinofile antidroga della Questura di Torino), dell’Arma Carabinieri (Comando Provinciale Carabinieri di Cuneo, del NAS dei Carabinieri di Alessandria, del Nucleo Carabinieri distaccato presso l’Ispettorato del Lavoro di Cuneo) e della Locale Polizia Municipale, ha effettuato dei servizi straordinari di controllo del territorio nel Comune di Cuneo, con particolare attenzione alle aree vicine la Stazione Ferroviaria, Piazzale della Libertà, Corso Giolitti, Via Antonio Meucci, Via Silvio Pellico Via Bassignano, Corso Dante e zone limitrofe i servizi sopra indicati

Nel corso dei sopracitati servizi sono stati conseguiti i seguenti risultati:

- Sono stati controllati: n. 21 treni in arrivo alla Stazione Ferroviaria di Cuneo;
- n. 7 esercizi pubblici;
- n. 3 controlli amministrativi della Squadra PAS;
- n. 2 controlli dai NAS dei Carabinieri
- n. 2 controlli effettuati dal Nucleo Carabinieri presso l’Ispettorato del Lavoro
- n. 4 perquisizioni personali volte alla ricerca di sostanza stupefacente;
- n. 4 persone segnalate ai sensi dell’art. 75 T.U. sugli stupefacenti;
- n. 9 persone accompagnate in Ufficio per accertamenti;
- e sono state identificate nr. 267 persone.

Inoltre, si è proceduto al sequestro di gr. 27.84 di hashish; gr. 7.698 di marijuana, gr. 11.46 di sostanza stupefacente tipo crack suddivisa in n. 75 tegolini per un valore complessivo di circa 2500 euro; Kg. 300 di carne e pesce detenuti in cattivo stato di conservazione.

Sono state, altresì, contestate sanzioni amministrative a nr. 2 esercizi commerciali per un ammontare di circa 12000 euro.

Si rappresenta, infine, che venivano rintracciati nr. 3 cittadini stranieri risultati non in regola con la normativa vigente sul soggiorno in Italia. Ad uno di questi è stato notificato il decreto di espulsione emesso dal sig. Prefetto di Cuneo ed il contestuale Ordine a lasciare il T.N. entro 7 giorni emesso dal sig. Questore di Cuneo, mentre i rimanenti sono stati deferiti in stato di libertà alla competente A.G..

ANCHE IERI GIORNATA DIFFICILE A GENOVA

Pronto soccorso intasati la Regione raccomanda: «Si vada solo se necessario»

L'assessore Gratarola: «Tanti i pazienti anziani per i quali servirebbe di più parlare con il medico di base»

Monica Bottino

■ Cinquanta pazienti al pronto soccorso del Galliera, quasi novanta al San Martino, altri cinquanta al Villa Scassi, quasi quaranta all'Evangelico e una cinquantina a Lavagna. Dieci all'Antero Micone di Se-stri Ponente. La «fotografia» dell'emergenza ieri a metà giornata era questa. E non pochi i problemi, legati in particolare modo all'età avanzata della maggior parte dei pazienti, costretti a sostare magari per ore su scomode barelle. Tra quelli che meglio conoscono il problema - che non è certo di oggi, ma ricorrente - c'è l'assessore regionale alla Sanità, Angelo Gratarola, medico, scelto nel ruolo proprio per la sua conoscenza della macchina sanitaria regionale essendo coordinatore del Dipartimento Interaziendale Regionale dell'Emergenza durante la pandemia. Ed è stato lui, ieri a chiedere ai cittadini di non recarsi al pronto soccorso se non è il caso. Sì, ma quando non è il caso? Se non si trova il medico di famiglia? Se non si riesce a fare un'ecografia perché non c'è posto? «Il periodo invernale è gravato più del resto dell'anno da patologie stagionali come l'influenza che, insieme ad un aumento dei contagi da Covid-19, rischiano di appesantire e incidere in modo significativo sul buon funzionamento del Pronto Soccorso - dicono le raccomandazioni della Regione Liguria - Come ricorda anche il ministero della Salute, è bene utilizzare queste strutture per problemi acuti e non risolvibili dal medico di famiglia, dal pediatra di libera scelta o dai medici della continuità assistenziale, ovvero l'ex guardia medica». Il Pronto Soccorso - precisa la nota della Regione - «non è, infatti, una struttura adatta a trattare patologie croniche o non urgenti. Come evidenziato anche dalle indicazioni ministeriali, non bisogna dunque rivolgersi al pronto soccorso se ci si trova in queste situazioni: per evitare il pagamento del ticket o per propria comodità;

nel caso di visite specialistiche, per evitare liste di attesa; per ottenere la compilazione di ricette e/o di certificati; per ottenere controlli clinici non motivati da situazioni urgenti; per evitare di chiamare il proprio medico curante; per ottenere prestazioni che potrebbero essere erogate attraverso i servizi ambulatoriali».

«Nella nostra regione lo straordinario numero di pa-

tologie stagionali insiste su una popolazione estremamente anziana e affetta da malattie croniche e quindi intrinsecamente fragile - osserva l'assessore Gratarola - Tutto ciò porta a volte al ricorso al Pronto Soccorso anche in situazioni per le quali sarebbe opportuna l'interlocuzione con il proprio medico di famiglia. Va ricordato che sovraccaricare i pronto soccor-

so, anche laddove la patologia può essere gestita tranquillamente presso il proprio domicilio, genera una serie di problemi agli ospedali e di tenuta della funzione emergenziale».

Da qui l'appello dell'assessore alla Sanità: «In questi momenti difficili da un punto di vista sanitario - conclude Gratarola - serve uno sforzo corale che veda i cittadini, gli

operatori sanitari, il governo della Regione e le forze di opposizione, tutti uniti, ognuno con il proprio ruolo, per garantire il miglior funzionamento della macchina sanitaria regionale. Occorre dunque mettere da parte appartenenze o rivendicazioni, che pur rappresentando il naturale strumento della critica costruttiva tra le parti, oggi non appaiono utili alla causa».



I nuovi colori dell'emergenza nei pronto soccorso della Liguria

PERSONALIZZAZIONE

Nasce l'App per chiamare e pagare il taxi

■ La Cooperativa Radio Taxi Genova 5966 lancia la app Your Taxi: un nuovo modo, semplice e immediato, per chiamare, prenotare e personalizzare il servizio taxi a Genova attraverso il proprio smartphone. Attraverso la app Your Taxi, sviluppata dalla Cooperativa Radio Taxi Genova insieme a Microtek e disponibile per iPhone e Android, è infatti possibile avviare una chiamata immediata e monitorare in tempo reale i tempi di attesa e l'arrivo del proprio taxi. Attraverso la geolocalizzazione e la verifica manuale dell'indirizzo di chiamata, il servizio è inoltre sempre più preciso. In fase di chiamata o di prenotazione anticipata, è anche possibile personalizzare il servizio, ad esempio specificando il numero di passeggeri, la preferenza sul tipo di veicolo, l'eventuale presenza di animali e il metodo di pagamento. Si possono infine memorizzare gli indirizzi preferiti e gli itinerari abituali e associare il metodo di pagamento più usato tra le maggiori piattaforme di pagamento digitale fornite dalla app. «Con la app Your Taxi, che continuerà a evolversi in base all'esperienza e ai feedback che riceveremo, abbiamo voluto creare uno strumento tecnologico realmente tagliato su misura delle esigenze degli utenti sul territorio genovese, con le sue peculiarità che lo rendono unico nel panorama nazionale - spiega Valter Centanaro, presidente della Cooperativa Radio Taxi Genova - Attraverso questa nuova applicazione, rinnoviamo l'impegno per offrire un servizio sempre più preciso e affidabile, con tempi di risposta più veloci, per cercare di soddisfare le richieste dei nostri clienti». La app Your Taxi si aggancia alle diverse modalità di chiamata del taxi: attraverso la centrale operativa al numero telefonico 010 5966 o i servizi di messaggistica (inserendo tra i contatti del proprio smartphone il numero 392-5966-123), oltre che per strada, alzando la mano e fermando il taxi al volo o recandosi ai posteggi più vicini, molti dei quali sono dotati di telefono e possono essere chiamati direttamente. Attraverso il portale www.5966.it è inoltre possibile prenotare il taxi e calcolare un preventivo della corsa.

LA BRUTTA ESPERIENZA

«Mia madre caduta in casa: per ore non ne ho saputo nulla»

■ «Comprendo benissimo che il personale medico e infermieristico fa molto, ma spesso ai parenti manca quella parola che li aiuterebbe ad affrontare un momento difficile come quello in cui una persona cara finisce al pronto soccorso». Stefano Dramis, vicesegretario, e consigliere di maggioranza nel Municipio Ponente, si lascia andare a uno sfogo «che vuol essere costruttivo», assicura. Due giorni fa la mamma anziana e affetta da Parkinson cade in casa e viene portata al pronto soccorso dell'Evangelico di Voltri. «Dalle

15.45 alle 21 non ne abbiamo più saputo nulla, pur restando in attesa fuori dal pronto soccorso», dice Dramis. «Mia madre ha anche bisogno di farmaci e non sapevamo se le erano stati dati o no... insomma forse occorrerebbe fare qualcosa in questi casi. C'era un altro parente con noi che dopo ore ha cominciato a dare in escandescenze perché non aveva informazioni. Io dico: possibile che non si possa avere qualcuno, anche un volontario che dia il minimo delle informazioni?».

MBott

RICONFERMATO CECCHI

Il Salone Nautico resterà a Genova per altri 10 anni

■ «Siamo molto felici della conferma di Saverio Cecchi alla presidenza di Confindustria Nautica. Con lui e con il Comune di Genova, in questi anni, abbiamo stretto un rapporto di collaborazione e sinergia che ha permesso di rafforzare ulteriormente la centralità dell'industria nautica, un settore strategico per l'economia della Liguria che dà lavoro a migliaia di persone e rappresenta un importante volano di sviluppo per tutto il sistema produttivo regionale. Continueremo a lavorare come abbiamo fatto fino ad oggi, nel solco dell'accordo che ha confermato il

Salone Nautico Internazionale a Genova fino al 2034 nelle nuove aree che stanno vedendo la luce grazie al progetto del Waterfront di Levante», ha commentato il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti. A Roma è stato appena firmato l'accordo per mantenere la kermesse in città, per altri 10 anni, nelle nuove aree e negli specchi d'acqua disegnati da Renzo Piano, rafforzando il valore della manifestazione, preservandola da iniziative concorrenziali e potenziandola quale punto di riferimento per l'intero settore della nautica da diporto in Europa e nel Mediterraneo.

ARTE, E NON SOLO, A IMPERIA

Nasce il Centro Servizi per abitazioni e welfare

■ Inaugurato ieri a Imperia il Centro Servizi all'Utenza, un progetto che integra i servizi offerti da Arte e al contempo promuove progettualità innovative e soluzioni di welfare, attivando nuovi servizi. All'interno del Centro verrà aperta anche la Nuova Agenzia Sociale per la Casa, che potrà dare risposta a tutto il bisogno abitativo che non può essere coperto dall'Ero (Edilizia Residenziale Pubblica). Il ruolo di Arte sarà «quello di costruire e alimentare la fiducia, svolgendo il ruolo di broker tra coloro che hanno seconde case sfitte e quella cittadinanza che non può permettersi di locare un immobile ai prezzi di mercato ma non ha i requisiti per accedere all'Erp» spiega una nota della Regione. Si prevede di attivare nel Centro Servizi all'Utenza anche uno sportello per disabili e uno sportello antiviolenza. Nel centro troveranno spazio anche liberi professionisti, come avvocati e psicologi, che forniranno gratuitamente all'utenza fragile assistenza legale e psicologica principalmente per problemi legati alla casa, alla persona, alla famiglia. Inoltre un bando Interreg permetterà di realizzare all'interno del centro uno sportello polivalente per supportare gli utenti di Arte Imperia nella ricerca di lavoro. «Negli ultimi sette anni - commenta l'assessore alle Politiche abitative Marco Scajola - abbiamo lavorato per innovare le politiche abitative di Regione Liguria, coniugando rigenerazione urbana e coesione sociale. Abbiamo investito oltre 13 milioni in provincia di Imperia per mettere in atto un importante programma di recupero e razionalizzazione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica. Il programma prevede interventi di recupero degli alloggi di Erp, la riqualificazione energetica degli edifici, il recupero di aree degradate e progetti innovativi. Il Centro Servizi all'Utenza, per il quale Regione Liguria ha investito 1 milione di euro, rappresenta un passaggio ulteriore per migliorare il servizio».

IL SINDACATO UGL-FNA SU AMT

«Riportiamo in azienda manutenzioni e pulizie»

■ Amt, una fine dell'anno con tanti dubbi e preoccupazioni. Mentre il presidente Marco Beltrami nei giorni scorsi presentava le dimissioni a causa di un disaccordo con il sindaco Marco Bucci sulla gratuità dei servizi come metro e ascensori, che il sindaco ha prorogato per tutto il 2023 ma che pesa enormemente sui conti dell'azienda, i sindacati dei lavoratori si confrontano con l'amministrazione comunale e con l'azienda per capire come verranno affrontati i problemi finora irrisolti. I rappresentanti di Ugl-Fna sono soddisfatti per la considerazione dell'amministrazione verso il servizio di trasporto pubblico locale, ma spingono per ulteriori passi. «Siamo convinti che l'esternalizzazione dei servizi come manutenzioni e pulizie sia stato un errore grave - spiega il rappresentante Ugl Roberto Piccardo - Infatti lo abbiamo fatto presente. Oggi finalmente si parla di riprendere quel polo manutentivo alla Guglielmetti, per non esternalizzare più lavorazioni di carrozzeria, di revisione dei motori e così via. Far fare a ditte esterne questi interventi comporta costi elevati e mezzi fermi». Non solo. In occasione dell'ultima commissione consiliare in cui sono stati sentiti anche i sindacati Ugl ha ribadito che «ci vogliono depositi aggiuntivi per evitare sprechi di energia e carburanti per la messa in servizio delle linee, più rimesse. Abbiamo dei suggerimenti per l'azienda, più volti espressi. Vanno messi regolamenti di bordo che vanno fatti rispettare, non è ammissibile che si fumi a bordo, che gli utenti facciano videochiamate a tutto volume, o sentano musica assordante - dice Piccardo - Bisogna investire di più in materia di sicurezza, per i clienti e dipendenti, combattere la sosta selvaggia sulle fermate, per questo servono più vetture per i nostri verificatori e occorre che ciclisti e utilizzatori di monopattini rispettino il codice della strada».

MBott

LIGURIA DIGITALE S.P.A.
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
Liguria Digitale indice una Gara europea a procedura telematica ristretta, indetta ai sensi del D.Lgs. 50/2016 per la realizzazione della nuova rete radio regionale di prevenzione incendi ed emergenza sanitaria. CIG 9499494E6D CUP G33C21001180008. L'importo totale a base di gara, per la durata massima di 8 anni, è pari a € 11.812.701,00 i.e. Scadenza domande di partecipazione ore 10.00 del 31/01/2023. Documentazione di gara: www.liguriadigitale.it (centrale di committenza/gare/in corso). La presente procedura è gestita con il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel".
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO - RICCARDO BATTAGLINI

IL MALTEMPO CREA DISAGI

Liguria sorpresa dal primo grande freddo

Problemi sulle strade, treni soppressi e in ritardo. Scuole e uffici pubblici senza riscaldamento

■ Arriva il grande freddo e la Liguria si ferma. Dai problemi sulle vie di comunicazione alle scuole, dagli uffici pubblici con rotture agli impianti ai disagi per la neve, la giornata di ieri ha riservato non poche difficoltà nell'entroterra ma anche nelle città. Il bollettino diramato da Arpal ha fatto scattare le prime preoccupazioni e le contromisure per evitare la paralisi. Gli spostamenti tra Liguria e Basso Piemonte sono stati rallentati sia su strade e autostrade, sia sulla linea ferroviaria. La pioggia freddissima e la neve cadute su strade già interessate da cantieri e rallentamenti hanno reso difficile la circolazione. Il rischio di gelicidio e di formazione di ghiaccio hanno fatto scattare il servizio di distribuzione sale.

Più complicato gestire invece la sicurezza sui binari. Per questo Rfi ha subito attivato le contromisure previste dal "Piano Neve e gelo". Contromisure che però inevitabilmente comportano riduzioni del servizio di trasporto ferroviario, con modifiche e cancellazione di alcuni treni sulle linee regionali Genova-Ovada, Genova-Busalla e Genova-Arquata Scrivia. Disagi che si sono verificati in particolare dal pomeriggio di ieri, quando la situazione meteo è andata peggiorando. Come previsto, inevitabilmente le modifiche e la necessaria cautela adottata sulle rete ferroviaria hanno comportato ritardi e allungamenti dei tempi di viaggio anche sulle linee Savona-San Giuseppe di Cairo e Genova-Milano via Mignanego. Proprio perché la situazione è stata in costante evoluzione, anche le variazioni del servizio sono state adeguate e comunicate in tempo reale sul sito web di Trenitalia, che è stato l'inevitabile punto di riferimento di chi doveva decidere se e come mettersi in viaggio.

La centrale operativa di Rfi, in contatto con le sedi locali, ha organizzato presidi tecnici degli impianti nevralgici, con particolare attenzione ai nodi urbani ferroviari; corse raschia-ghiaccio, per mantenere in efficienza i sistemi di alimentazione elettrica dei treni; attivazione del personale delle ditte appaltatrici per garantire la piena operatività dei marciapiedi e degli spazi di stazione aperti al pubblico. Il grande freddo ha provocato però anche notevoli disagi in città. In particolare lo «stress» cui sono stati sottoposti gli impianti di riscaldamento ha provocato alcuni cedimenti che hanno richiesto piccoli e grandi interventi di riparazione in più zone. Tra questi anche quello cui è stato sottoposto l'impianto condominiale collegato al Palasalute della Fiumara. Ieri pomeriggio Asl 3 ha anticipato ai cittadini il rischio che, a causa di una importante perdita della rete di riscaldamento si sarebbero potuti ve-



LIGURIA GELATA Treni soppressi e in ritardo verso Piemonte e Lombardia. A destra una recente protesta degli studenti a Sarzana



MAI (LEGA)

Spiagge fuori da Bolkestein grazie alla mappatura

La strada per mettere al riparo le concessioni balneari dal rischio delle aste probabilmente c'è e il governo sta lavorando in questa direzione. Ne è convinto Stefano Mai, capogruppo della Lega in Regione, che spiega quanto si sta valutando in questi giorni di apparente silenzio sul tema a Roma. «Una nuova e concreta speranza per i balneari arriva dal Sistema Informativo di Rilevazione delle Concessioni di Beni Pubblici, il Siconbep, che prevede la mappatura di tutte le concessioni demaniali marittime. La mappatura degli arenili era già prevista dalla legge Centinaio (145/2018) cancellata da Draghi per spingere sulle aste - spiega Mai -. Il nuovo sistema informatico permetterà di verificare se la risorsa spiagge è scarsa o meno. Nel primo caso, la direttiva europea Bolkestein, va applicata, ma, al contrario, se la risorsa spiagge non risulterà scarsa, l'articolo 12 della Bolkestein non si dovrà applicare. Si allontana quindi l'obbligo di partecipare a gara dal gennaio 2024 per vedersi rinnovata la concessione balneare. Una buona notizia per tutto il mondo dei balneari. Bene che il governo abbia da subito messo mano a una questione lasciata in sospeso da Pd e M5Stelle. Non possiamo permettere che le multinazionali allungano le mani sulle nostre spiagge perché perderemmo una risorsa troppo importante per il territorio e migliaia di famiglie rischierebbero di restare senza lavoro. Non possiamo neppure disperdere le competenze e la professionalità dei nostri balneari. Inoltre, se la Bolkestein non verrà applicata, e quindi le concessioni potranno essere mantenute oltre il 31 dicembre 2023, molti operatori balneari saranno sicuramente incentivati a tornare a investire nelle loro attività con benefici per tutta l'economia dei nostri territori».

rificare temporanei disagi per le attività di sportello Cup e anagrafe sanitaria ubicata al piano terra. Le visite specialistiche e le attività sono invece proseguite regolarmente.

Al freddo continuano a stare anche moltissimi studenti genovesi e liguri. Ieri mattina in tutta Genova si è registrato un altissimo numero di assenze per quelle che è stata nei fatti un'adesione a una sorta di «sciopero del freddo». Moltissime le aule di istituti pubblici, in particolare di

proprietà della Città Metropolitana, che non riescono a garantire temperature superiori ai 15/16°. Una situazione insostenibile legata in parte alle limitazioni all'accensione degli impianti imposte per contrastare il caro bollette, ma in buona parte anche alla qualità e alla vetustà degli infissi che provocano notevoli dispersioni di calore. Un problema che ricalca quello denunciato in questi giorni anche su queste pagine dagli inquilini di case popolari e di edilizia pubblica.

SINISTRA SCATENATA AL MUNICIPIO VI

Insultano la presidente e la polizia, poi si lamentano

■ Non si placano le polemiche al Municipio VI Medio Ponente. Mercoledì nel corso della seduta di consiglio, al termine dell'intervento del vicesindaco Pietro Piciocchi chiamato ad illustrare il bilancio del Comune, gli esponenti dell'opposizione hanno duramente contestato la polizia locale. A loro dire sarebbe vietata la presenza di agenti alla seduta di un'assemblea elettiva. In particolare il consigliere Pd Stefano Bernini e la consigliera rossoverde Sara Tassara hanno alzato i toni e sono stati invitati dagli stessi agenti a un comportamento più consona, cosa che ha scatenato ancor più la loro reazione anche dopo la fine del consiglio.

Ieri gli esponenti di opposizione hanno chiesto manforte ai consiglieri regionali ed è arrivato un comunicato stampa a firma di Gianni Pastorino, Ferruccio Sansa, Selena Candia, Luca Garibaldi, Pippo Rossetti e Armando Sanna. Tutta la sinistra, scaricata però dal Movimento 5 Stelle che già aveva preso le distanze in Municipio dal comportamento dei consiglieri di sinistra. «Due agenti armati non possono accedere nell'aula di un organo democraticamente eletto. E due agenti armati non possono intimare ad un consigliere di tacere! Quanto accaduto a Sestri Ponente durante la seduta del consiglio municipale del Medio Ponente appare di una gravità assoluta - scrivono -. La presenza di numero 2 esponenti armati della Polizia Municipale dentro il consiglio municipale è, a nostro giudizio, una violazione intollerabile delle regole democratiche». E aggiungono, minacciando «conseguenze di carattere giuridico», che «solo nei regimi totalitari è concessa la presenza di persone armate dentro gli emicicli di istituzioni regolarmente elette». Chiudono chiedendo l'intervento del sindaco Bucci, che effettivamente tra l'altro ha voluto nel proprio staff in Città Metropolitana proprio quel consigliere Bernini da tempo al centro di scontri al calor bianco con il presidente del Municipio, Cristina Pozzi.

Proprio le minacce alla Pozzi, incise anche sulla sua scrivania in Municipio, e le ripetute accuse alla sua persona portate dall'opposizione, avevano spinto a richiedere la presenza in aula di agenti di polizia. «È il colmo - reagisce Cristina Pozzi alla notizia del comunicato -. Dopo che sono stata insultata e offesa per l'ennesima volta la mattina in commissione e il pomeriggio in consiglio, dopo che più volte ho dovuto interrompere la seduta per le loro intemperanze, addirittura protestano per la nostra scarsa democrazia? Tra l'altro faccio anche notare che gli agenti si sono rivolti ai consiglieri Bernini e Tassara per invitarli ad abbassare la voce e i toni a consiglio sospeso per i loro eccessi. Non sono intervenuti durante la seduta».

DPist

SANNA (PD)

I timori per i fondi del trenino di Casella

«La situazione del servizio su ferro della Ferrovia Genova-Casella, che risulta sospeso dal 25 settembre scorso, ha messo in allarme amministrazioni e cittadini coinvolti. Una preoccupazione che oltre la sospensione riguarda anche i finanziamenti concessi per interventi sulla Ferrovia Genova-Casella e Granarolo», è la preoccupazione del consigliere regionale del Partito Democratico Armando Sanna.

«I finanziamenti, annunciati da Regione Liguria - prosegue Sanna - dovevano essere impiegati entro la fine del 2020, per poi avere un'ulteriore proroga a fine 2022. Ad oggi le due gare sono andate deserte e il timore è che i fondi vadano persi. Per questo ho chiesto alla giunta quale fosse il cronoprogramma preciso dei lavori di ripristino e quali fossero le intenzioni per non perdere i finanziamenti».

Per un **Natale** speciale regala un'esperienza

Scopri le nostre proposte e scegli la soluzione più adatta a te!

Cônitours
Consorzio Operatori Turistici
Provincia di CuneoPer info: 0171 696206
info@cuneoalps.it
www.cuneoalps.itREGIONE
PIEMONTECamera di Commercio
Cuneo

monge®

Il pet food che parla chiaro

MADE IN ITALY



CRESCE INSIEME A NOI

MONGE OFFRE UNA LINEA
COMPLETA DI CROCCANTINI
E PATÉ PER SUPPORTARE
IL REGOLARE SVILUPPO
DEL TUO GATTINO.

Un'alimentazione corretta ed equilibrata
con tutti i nutrienti essenziali per la sua crescita,
senza coloranti e conservanti artificiali aggiunti.

SOLO NEI MIGLIORI PET SHOP E NEGOZI SPECIALIZZATI

NUOVO!
MANZO MONOPROTEIN

NO CRUELTY TEST

GREENCOMPANY

MONGE
La famiglia italiana del pet food

